

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

PROTOCOLLO D'INTESA

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTA la normativa contrattuale vigente;

VISTO il protocollo d'intesa del 23 luglio 2014;

CONSIDERATA la fase complessa di riorganizzazione conseguente al D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 che ha determinato la soppressione, l'istituzione e l'accorpamento di Uffici;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'esercizio delle prerogative sindacali a tutti i livelli, con particolare riferimento all'esercizio della rappresentanza delle RSU;

CONSIDERATO l'interesse dell'Amministrazione a raggiungere accordi con le rappresentanze sindacali, anche al fine di perseguire le finalità programmate del Ministero;

RITENUTO di dover integrare il Protocollo di Intesa del 23 luglio 2014, allo scopo di disciplinare i criteri con i quali si garantisce l'esercizio delle libertà sindacali;

Concordano quanto segue:

- 1) Nell'ambito dell'orario di lavoro si attivano tavoli tecnici con partecipazione in attività di servizio, propedeutici alle riunioni tra Amministrazione e delegazione sindacale, per la quale è prevista la partecipazione della Rsu e, per ciascuna Organizzazione sindacale fino ad un massimo di due rappresentanti, senza oneri a titolo di missione.
- 2) Le riunioni tra Amministrazione e OO.SS. dovranno avvenire normalmente al di fuori dell'orario di lavoro. Ove ciò non sia possibile, per necessità imprescindibili, l'Amministrazione è tenuta a rappresentare i motivi all'atto della convocazione.
- 3) L'Amministrazione si impegna ad avviare, entro 90 giorni, a far data dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, le procedure per la



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

realizzazione delle infrastrutture telematiche in tutti gli Istituti per favorire le contrattazioni in teleconferenza, al fine di garantire la partecipazione delle Rsu e dei dirigenti territoriali appartenenti ad Uffici accorpati su base interregionale, regionale e interprovinciale senza aggravio di oneri per le parti coinvolte.

- 4) Per la Parte pubblica, il titolare del potere di rappresentanza può ricorrere all'istituto della delega solo in particolari casi di impossibilità.
- 5) I tavoli di raffreddamento per la composizione dei conflitti, previsti dall'articolo 10, comma 5 del CCIM, che dovessero insorgere negli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione periferica sono presieduti dal Segretariato regionale della regione di competenza o, ove questo non sia istituito, dalla Soprintendenza archivistica. Per gli eventuali conflitti che dovessero insorgere presso gli Uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione periferica, i tavoli di raffreddamento saranno presieduti dalla Direzione generale Musei.

Roma, 18 giugno 2015

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS
IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE	CGIL
IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO	UIL
IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	CISL
IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA	FLP
IL DIRETTORE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO	CONFSAL/UNSA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

SA